

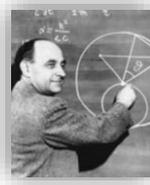


**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ENRICO FERMI” – ARONA**  
**LICEO**

*Classico – Scientifico – Scienze Applicate*

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo*



I.I.S. - "ENRICO FERMI"-ARONA  
Prot. 0003347 del 13/05/2022  
V (Entrata)

# **ESAME DI STATO**

## **2021/2022**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**  
**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5<sup>a</sup> Sezione A**

Approvato dal Consiglio di classe in data

3 maggio 2022

Il Documento contiene:

➤ Composizione e variazioni del consiglio di classe nel triennio .....	3
➤ Composizione e variazione della classe nel triennio .....	3
➤ Quadro orario dell'i.t.e. – amministrazione, finanza e marketing .....	3
➤ Profilo della classe.....	4
➤ Situazione didattica.....	5
➤ Obiettivi del corso .....	5
➤ Attività didattica.....	6
➤ Strumenti e materiali utilizzati .....	6
➤ Verifica e valutazione dell'apprendimento .....	6
➤ Attività extracurricolari/approfondimenti .....	7
➤ Tempi del percorso formativo .....	7
➤ Attività pluridisciplinari/interdisciplinari .....	7
➤ Educazione Civica .....	8-10
➤ Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento .....	11-12
➤ Scala di misurazione concordata in collegio dei docenti.....	12-12
➤ Valutazione della condotta.....	13

Allegati:

- N° 1 Allegati per materia
- N° 2 Simulazioni prima, simulazione seconda prova e griglie di valutazione
- N° 3 Documentazione relativa ai PCTO (in cartaceo)

Arona, 3 Maggio 2022

## COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materie	3° anno 2019/2020	4° anno 2020/2021	5° anno 2021/2022
Lingua e letteratura italiana			
Lingua inglese			
Seconda lingua comunitaria - Francese			
Storia, Cittadinanza e Costituzione			
Matematica			
Informatica			-----
Diritto			
Economia politica <sup>1</sup>			
Economia aziendale			
Scienze motorie e sportive			
Religione cattolica			

Legenda codice colore:

Docente a tempo indeterminato con continuità rispetto all'anno precedente

Docente a tempo indeterminato senza continuità rispetto all'anno precedente

Docente a tempo determinato con continuità rispetto all'anno precedente

Docente a tempo determinato senza continuità rispetto all'anno precedente

<sup>1</sup> Materia non presente nel 1° biennio; se indicata continuità al 3° anno, stesso docente di materia con continuità.

## COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	3° anno 2019/2020			4° anno 2020/2021			5° anno 2021/2022		
Da classe precedente	16			19			18		
Ripetenti							2		
Nuovi iscritti/da altra classe	3						1		
<b>Totale</b>	generale	maschi	femmine	generale	maschi	femmine	generale	maschi	femmine
	<b>19</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>17</b>	<b>4</b>

## QUADRO ORARIO DELL'I.T.E. – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria - Francese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 21 alunni, di cui 4 femmine e 17 maschi. Al corpo iniziale della classe formatasi all'inizio del triennio in questo anno scolastico si sono aggiunti 3 allievi: due ripetenti e un ragazzo proveniente da altra scuola.

Durante il triennio ci sono stati cambiamenti nella composizione del Consiglio di classe; in particolare, in Economia aziendale la classe non ha mantenuto la continuità didattica nel quinquennio, con insegnanti diversi non solo da un anno all'altro, ma anche durante l'anno, come accaduto nel corrente anno scolastico. Di conseguenza, quest'anno la classe ha messo più volte in evidenza il disagio avvertito per la mancanza di un'adeguata preparazione nella disciplina, soprattutto dopo il confronto avuto con le altre classi quinte in occasione della prova per classi parallele.

Fin dall'inizio del terzo anno la classe si è presentata eterogenea, sia per l'interesse dimostrato verso le tematiche affrontate sia per i risultati conseguiti nelle varie discipline. Le valutazioni sono state conseguentemente per alcuni studenti più che soddisfacenti, per altri meno.

La classe, in genere, ha mantenuto un comportamento accettabile, anche se la presenza di alcuni alunni con caratteri particolarmente esuberanti ha costretto il Consiglio di classe ad adottare seri provvedimenti disciplinari. Ciò ha inciso sull'andamento dell'attività didattica, che non si è sempre sviluppata in un clima sereno e collaborativo.

Alcuni allievi, dotati di ottime capacità di base, hanno evidenziato impegno costante e interesse crescente, arrivando a migliorare le proprie abilità e raggiungendo una preparazione consolidata. Solo alcuni alunni hanno mostrato un impegno non sempre costante nel lavoro personale, ottenendo pertanto risultati meno significativi.

Il Consiglio di Classe ha sempre operato per permettere a ogni studente di poter raggiungere un grado di preparazione consono, proponendo recuperi in itinere per tentare di colmare le lacune di volta in volta riscontrate.

La maggior parte della classe è in grado di esporre discretamente i contenuti trattati, anche se a volte in modo un po' mnemonico. Alcuni incontrano ancora difficoltà espositive, spesso dovute a incertezze nella preparazione di base.

Il Consiglio di Classe ha sempre incoraggiato gli studenti a uno studio personale e a un impegno assidui e costanti, nel rispetto delle scadenze previste.

## SITUAZIONE DIDATTICA

### TABELLONE DELLO SCRUTINIO FINALE di settembre della classe terza

RISULTATI CONSEGUITI IN 3 <sup>a</sup> I.T.E. A.F.M. – 2019/2020					
MATERIA	VOTAZIONE				
	9/10	8	7	6	< 6
Lingua e letteratura italiana	1	4	5	9	
Lingua inglese	1	2	5	10	1
Seconda lingua comunitaria - Francese	1	6	6	6	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	4	5	7	1
Matematica	5	4	7	3	
Informatica	4	2	3	10	
Diritto	4	2	7	6	
Economia politica	4	6	5	4	
Economia aziendale	4	5	4	6	
Scienze motorie e sportive	13	3	1	2	

### TABELLONE DELLO SCRUTINIO FINALE di settembre della classe quarta

RISULTATI CONSEGUITI IN 4 <sup>a</sup> I.T.E. A.F.M. – 2020/2021				
MATERIA	VOTAZIONE			
	9/10	8	7	6
Lingua e letteratura italiana	4	6	5	3
Lingua inglese	0	4	7	7
Seconda lingua comunitaria - Francese	1	4	8	5
Storia, Cittadinanza e Costituzione	9	5	3	1
Matematica	5	5	3	5
Informatica	4	2	8	4
Diritto	9	1	4	4
Economia politica	8	4	1	5
Economia aziendale	5	3	3	7
Scienze motorie e sportive	16	1	1	0
Educazione civica	11	4	3	0

## OBIETTIVI DEL CORSO

Lo studente che si diploma all'Istituto Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing, al termine dei 5 anni:

- comprende, svolge e gestisce le operazioni e le procedure tipiche della gestione aziendale;
- apprende ed utilizza programmi gestionali e per l'automazione dell'ufficio;
- conosce e adopera due lingue straniere;
- coglie e controlla gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali;
- definisce, individua e valuta obiettivi di breve e medio periodo, risorse e diversi andamenti in ambito economico;
- accede a basi di informazione, di ricerca ed elaborazione dati.

### ATTIVITA' DIDATTICA

MODALITA'	MATERIE
Lezione frontale	Italiano, Storia, Economia Aziendale, Religione, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica, Scienze Motorie
Lavoro individuale	Inglese, Francese, Matematica, Economia aziendale, Scienze Motorie
Lavoro in coppia/gruppo	Matematica, Inglese, Scienze Motorie
Attività di laboratorio	Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica
Discussioni	Italiano, Storia, Religione, Diritto, Economia Politica, Francese
Lezioni pratiche	Francese, Diritto, Economia Politica, Scienze Motorie
Per la didattica a distanza: G-Suite, Portale Argo, mail personali docenti	Tutte le discipline
Altro	<i>Flipped classroom learning (inglese),</i>

### STRUMENTI E MATERIALI UTILIZZATI

STRUMENTI	MATERIE
Libri di testo	Italiano, Storia, Economia Aziendale, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica
Altri libri/Fotocopie	Religione, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica
Dispense	Inglese
PC/CD/DVD	Religione, Inglese, Francese
Laboratori	Inglese, Francese
Incontri con esperti	Economia Politica, Diritto
LIM/Videoproiettore interattivo	Francese, Diritto, Economia Politica, Inglese, Religione, Scienze Motorie
Per la didattica a distanza: G-Suite, Portale Argo, mail personali docenti	Tutte le discipline
Altro	Video in autonomia su <i>Google classroom, ebook (inglese)</i>

### VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

MODALITA'	MATERIE
Interrogazione	Italiano, Storia, Economia Aziendale, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Matematica, Religione, Scienze Motorie
Tema/Problema	Italiano, Storia, Economia Aziendale, Religione
Prove semi-strutturate	Economia Aziendale, Inglese, Francese, Diritto, Economia Politica, Italiano, Storia
Prove strutturate	Francese, Matematica, Inglese
Prove comuni per classi parallele	Diritto, Inglese, Economia aziendale
Relazioni	Religione, Francese, Inglese, Diritto, Economia Politica, Educazione civica

### ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI/APPROFONDIMENTI

TITOLO/ARGOMENTO	MODALITA'	MATERIE COINVOLTE	n. alunni
Certificazione linguistica FCE	Potenziamento	inglese	1
Progetto SWEET	PCTO	inglese	1
ECDL	Potenziamento		1
Incontro con esperti (approfondimento sul giusto processo)	Incontro	Diritto, Educazione civica	Tutti
Incontro con esperti (approfondimento sulla riforma fiscale)	Incontro	Economia Politica, Educazione civica	Tutti
Conferenza on line Ministro Cartabia (approfondimento sul valore etico e giuridico della giustizia)	Conferenza	Diritto	Tutti
Lezione spettacolo sulla poetica teatrale pirandelliana tenuta dall'attore Andrea Gherardini	Incontro	Lingua e Letteratura Italiana	Tutti
Concorso Economia		Economia politica	1

### TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

MATERIA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE SVOLTE EFFETTIVAMENTE (al 15 maggio)
Lingua e Letteratura Italiana	132	122
Storia	66	64
Lingua Inglese	99	94
Seconda Lingua com. Francese	99	75
Matematica	99	90
Diritto	99	91
Economia Politica	99	90
Economia Aziendale	264	230
Scienze Motorie e Sportive	66	55
Religione Cattolica	33	26
Educazione Civica	33	39

### ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI

TITOLO/ARGOMENTO	TIPOLOGIA	n. alunni
La genesi della Costituzione	Interdisciplinare Storia – Diritto – Educazione Civica	Tutti
Onu	Interdisciplinare Storia – Diritto – Educazione Civica	Tutti
La crisi ucraina	Interdisciplinare Storia – Diritto – Educazione Civica	Tutti
Le forme di Governo	Interdisciplinare Storia – Diritto – Educazione Civica	Tutti
Le democrazie occidentali: sistemi di governo	Interdisciplinare	Tutti

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

#### **STORIA**

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

#### **DIRITTO – ECONOMIA POLITICA**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

#### **ECONOMIA AZIENDALE**

- Evidenziare i principi di responsabilità sociale dell'impresa attraverso la rendicontazione sociale e ambientale.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela dei portatori d'interesse dell'azienda.
- Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di comunicazione e informazione.

#### **LINGUE**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

## RELIGIONE

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere i valori contenuti nell'Agenda 2030, progetto promosso dai Paesi raccolti sotto l'egida delle Nazioni Unite che mira a rendere le nuove generazioni protagoniste di azioni per il miglioramento del proprio futuro.
- Conoscere gli obiettivi e i temi su cui si sta muovendo l'Italia, quello che è stato fatto e quello che è da fare a proposito di istruzione, povertà, violenza contro le donne, parità di genere, gestione delle risorse e sicurezza alimentare (acqua, ecomafie, energia pulita ed accessibile, sharing economy), diritti dell'infanzia, città sostenibili, clima.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.

## PROGRAMMA SVOLTO

### **COSTITUZIONE: ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE, ORDINAMENTO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE**

#### **Diritto** (14 h)

- Gli organi costituzionali: il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Corte costituzionale e la Magistratura.
- Lo Stato e la comunità internazionale
- L'ordinamento internazionale e le sue fonti
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- L'Unione Europea

Contenuti approfonditi attraverso le seguenti Attività:

-Il ruolo della Corte Costituzionale (conferenza on line Ministro Cartabia)

-Il concetto di giusto processo, il diritto alla difesa.

Attività di simulazione svolta in classe da Esperti esterni, avvocati del foro di Novara.

Il processo Cucchi. Visione del film "Sulla mia pelle" e visione delle fasi processuali di primo secondo grado trasmesse dal programma RAI Un giorno in pretura.

- Le funzioni della Corte Costituzione attraverso l'analisi di un caso reale: Processo penale con ricorso incidentale alla Corte Costituzionale (il processo Cappato, visione del processo trasmesso dal programma RAI Un giorno in pretura). La funzione di controllo sulla legittimità costituzionale dei referendum (lettura della decisione della Corte costituzionale di non ammissibilità del referendum sull'eutanasia).

- Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea. (Visione documentario RAI Storia)

- Il principio pacifista e internazionalista art. 10 e 11 Cost. (Lettura e commento articolo caricato su classroom, della rivista on line Costituzionalismo.it "Guerra e costituzione").

Il ruolo dell'Onu nei recenti conflitti. (Visione del documentario sulla nascita e ruolo dell'Onu RAI Storia -Visione del film "The Interpreter").

- La crisi Ucraina. (Lettura articolo della Stampa del 22.02.22 "Putin le mani sul Donbass") Ricostruzione storica degli eventi che hanno determinato il conflitto. (Lezione in presenza docenti di Diritto e Storia.

### **Storia** (10h)

- Le leggi razziali in Germania e in Italia; la Shoah; le foibe.
- Le origini dell'Italia repubblicana.
- Le motivazioni storiche della guerra fra Russia e Ucraina (attività interdisciplinare con Diritto).

### **Lingua inglese** (4h)

- Il sistema politico inglese e americano
- Le democrazie occidentali: sistemi di Governo

### **Religione** (3h)

L'educazione al volontariato e cittadinanza attiva:

- Costruttori di pace
- Il diritto dei popoli alla pace
- Lettura ed ascolto del brano "Pace" di Jovanotti
- Discussione sul film "La battaglia di Hacksow Ridge": storia dell'obiezione di coscienza

## **COSTITUZIONE: EDUCAZIONE FINANZIARIA: I COMPORTAMENTI DISTORSIVI AL PAGAMENTO DEI TRIBUTI**

### **Economia politica** (4h)

- L'importanza dei tributi in uno Stato sociale
- Il sistema previdenziale e la spesa sociale
- I comportamenti distorsivi al pagamento delle imposte

Contenuti approfonditi attraverso le seguenti Attività:

-L'evasione. Lettura di articoli di approfondimento inseriti su classroom sulle motivazioni che spingono all'evasione e sui rimedi proposti dal legislatore per arginare il fenomeno. Intervento di esperti.

## **SVILUPPO SOSTENIBILE: TUTELA DEI BENI COMUNI**

### **Economia Aziendale** (4h)

Il bilancio socio-ambientale

## **RISULTATI CONSEGUITI**

La classe ha raggiunto gli obiettivi del corso.

Storia e Diritto hanno contribuito a rendere la classe consapevole dell'importanza dei valori della democrazia, dell'uguaglianza e della pace tra le nazioni.

Diritto ha altresì contribuito fornendo la conoscenza gli elementi costitutivi dell'ordinamento comunitario internazionale e della nostra Carta Costituzionale.

Economia Politica ha formato negli studenti la consapevolezza di essere parte attiva dello Stato e di dover contribuire al benessere collettivo in ragione della loro capacità contributiva.

Economia aziendale ha permesso di comprendere ed essere in grado di confrontare i bilanci sociali e ambientali, commentandone i risultati e individuando le responsabilità sociali delle imprese.

Inglese ha creato le competenze necessarie per una riflessione sul sistema politico inglese e americano.

Religione ha contribuito alla maturazione della coscienza al volontariato e alla cittadinanza attiva, a compiere scelte consapevoli e critiche di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in ordine ai valori contenuti nell'Agenda 2030.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

In base alla legge 107/2015 e s.m.i. quasi tutti gli alunni hanno svolto, nell'arco del triennio, le ore di PCTO previste, sebbene con modalità diverse. In particolare, nel terzo anno le attività previste e avviate mediante i primi contatti con aziende ospitanti, sono state in prevalenza sospese a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Nel quarto e quinto anno sono state organizzate attività di formazione on-line per il completamento del progetto di PCTO. Le attività hanno avuto anche la finalità di acquisire le competenze trasversali di seguito indicate:

### **COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI**

#### **ORGANIZZARE IL LAVORO**

1. Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto; individua le cause che determinano eventuali scostamenti dal risultato atteso.
2. Organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro, sulla base di priorità, tempi, ecc., e in base alle disposizioni ricevute.
3. Prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze.
4. Applica le procedure previste dal manuale dell'azienda o ente e la normativa in materia di sicurezza e di impatto ambientale, le procedure in caso d'emergenza.

#### **GESTIRE INFORMAZIONI**

1. Utilizza la documentazione aziendale e/ o reperisce anche sul web le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro, inerenti gli strumenti, i materiali e il processo.
2. Documenta le attività svolte secondo le procedure, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.
5. Verifica la correttezza dei dati contenuti nei documenti prodotti e provvede all'archiviazione degli stessi in modo da permettere la facile rintracciabilità dei documenti.

#### **GESTIONE RISORSE (per gli stage in presenza)**

1. Utilizza in modo appropriato le risorse dell'azienda o ente presso cui lavora (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture), mantenendole in ordine ed evitando gli sprechi.

#### **GESTIONE RELAZIONI E COMPORTAMENTI**

1. Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader e/o dal tutor, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti, condividendo le informazioni sul lavoro svolto e sui risultati ottenuti.
2. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi del team; aiuta gli altri membri del team a svolgere e a completare le attività assegnate.
3. Riporta con continuità e precisione al responsabile del lavoro e al tutor.

4. Rispetta le regole aziendali e gestisce i rapporti con i diversi ruoli aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste (solo per le attività in presenza)
5. Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto.
6. Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e, in caso di errori, ne cerca le cause.
7. Aggiorna le proprie conoscenze e competenze, anche attraverso occasioni di confronto con i colleghi o con il tutor.

#### GESTIRE PROBLEMI (per gli stage in presenza)

1. Affronta i problemi e le situazioni di emergenza tenendo conto delle proprie responsabilità, delle norme di sicurezza e dei requisiti minimi di esercizio.
2. Nelle situazioni più problematiche chiede aiuto e supporto quando è necessario.
3. Riporta i problemi di lavorazione e collabora nel ricercare le possibili cause o soluzioni.

Per le attività svolte in presenza, le competenze sono valutate attraverso i seguenti strumenti: la scheda di valutazione del tutor aziendale, la scheda di valutazione dello studente, il colloquio post stage effettuato dal tutor scolastico. Per le attività on-line, le competenze sono valutate dal tutor scolastico tenendo conto dei seguenti elementi: partecipazione, rispetto dei tempi di consegna dei lavori, collaborazione con i gruppi di lavoro e con il tutor.

Tale valutazione concorre alla determinazione del voto di condotta e del credito scolastico.

### SCALA DI MISURAZIONE CONCORDATA IN COLLEGIO DEI DOCENTI

Come da indicazione del Collegio Docenti, viene adottata per la valutazione delle verifiche una scala di valori dall'1 al 10, secondo i seguenti criteri:

#### TABELLA DI VALUTAZIONE (valutazione, in scala ascendente, in base alle conoscenze, abilità e competenze)

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Nulla <b>1</b>	Assenti Non risponde a nessuna domanda	Mancanza assoluta	Mancanza assoluta
Assolutamente Insufficiente <b>2</b>	Pressoché nulle	Irrilevanti	Praticamente assenti
Gravemente Insufficiente <b>3</b>	Molto frammentarie	Molto frammentarie	Molto frammentarie
Gravemente Insufficiente <b>4</b>	Lacunose, molto superficiali con gravi errori	Con gravi errori di applicazione	Scarsamente evidenti con gravi errori di rielaborazione
Insufficiente <b>5</b>	Incomplete, superficiali e poco organiche	Ripetitive e meccaniche, con qualche errore di applicazione	Poco evidenti, con errori di elaborazione

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Sufficiente <b>6</b>	Limitate ai contesti minimi	Gestite con poca autonomia	Limitate a contesti semplici
Discreto <b>7</b>	Complete relativamente ai contenuti minimi con qualche approfondimento	Presenti con qualche imprecisione nella procedura	Utilizzate in modo parzialmente autonomo
Buono <b>8</b>	Ben strutturate e adeguatamente approfondite	Presenti con rare imprecisioni	Utilizzate quasi totalmente in modo autonomo
Ottimo <b>9</b>	Complete e approfondite	Presenti anche in contesti complessi	Utilizzate in modo completamente autonomo
Ottimo con lode <b>10</b>	Complete e approfondite ed espone in modo personale e critico	Presenti in modo completo e creativo	Utilizzate in modo completamente autonomo e creativo

### VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare come criteri per l'attribuzione del voto di condotta gli 11 punti costituenti il "Contratto formativo", secondo la seguente gradualità:

- Voto 10 quando l'allievo ha rispettato pienamente lo spirito del contratto;
- Voto 9 quando l'allievo ha rispettato complessivamente lo spirito del contratto;
- Voto 8 quando l'allievo ha disatteso alcuni punti del contratto;
- Voto 7 quando l'allievo ha disatteso ripetutamente lo spirito del contratto nonostante le sollecitazioni ricevute;
- Voto 6 quando l'allievo ha violato ripetutamente, nonostante i richiami formali, lo spirito del contratto;
- Voto 5 quando ricorrono le condizioni specifiche previste dalla normativa.

### NOTA PRIVACY

Nella redazione del presente documento, il Consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni contenute nel GDPR 674/2016 e nella nota Garante privacy n. 10719 del 21 marzo 2017

# **ESAMI DI STATO 2021/2022**

**ALLEGATO N. 1 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**MATERIA:** Economia Politica

**DOCENTE:** Sorrentino Anna

**CLASSE:** 5A AFM

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1.L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA**

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze

I bisogni pubblici: caratteristiche

L'oggetto della scienza delle finanze

I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica.

Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica

L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica

La finanza pubblica come strumento di politica economica

I beni pubblici

Il demanio e il patrimonio dello Stato e degli altri enti pubblici

Le imprese pubbliche; la privatizzazione (dal processo avviato negli anni novanta)

### **2.LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA**

La spesa pubblica e la sua struttura

Le principali classificazioni della spesa pubblica

Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica

La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici

L'evoluzione delle spese pubbliche: teorie interpretative

L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione

La crisi dello Stato Sociale e il contenimento della spesa

La spesa per la sicurezza sociale

I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

La sicurezza sociale in Italia

### **3.LA POLITICA DELL'ENTRATA**

Le Entrate pubbliche: classificazione delle entrate.

I prezzi praticati dall'operatore pubblico e la politica tariffaria.

L'entrata derivata e la sua classificazione

Le entrate straordinarie

I prestiti pubblici classificazione, saggio di rendimento

L'alleggerimento del debito pubblico

Le imposte: elementi costitutivi, classificazione

Le tasse e la loro classificazione

I contributi

Le imposte

La capacità contributiva e la progressività dell'imposta

L'applicazione della progressività  
La base imponibile dell'imposta progressiva  
I principi giuridici e amministrativi delle imposte  
Gli effetti economici dell'imposta. Evasione, elusione, rimozione e traslazione

#### **4. LA POLITICA DI BILANCIO**

La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica nel contesto delle regole europee  
Le differenti forme del bilancio dello Stato  
Natura e principi del bilancio dello Stato  
Il Documento di economia e finanza  
Il Disegno di Legge del bilancio di previsione dello Stato  
I caratteri fondamentali del bilancio pubblico  
La classificazione delle entrate e delle spese  
I saldi di finanza pubblica  
Evoluzione delle teorie sul pareggio di bilancio  
L'esecuzione del Bilancio e il Rendiconto generale  
Il controllo del bilancio dello Stato.

#### **5.IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO. LE IMPOSTE DIRETTE**

La struttura del sistema tributario italiano  
I principi costituzionali, L'anagrafe tributaria e il codice fiscale  
La struttura del sistema tributario italiano  
Le caratteristiche dell'IRPEF: soggetti, base imponibile  
Le singole categorie di reddito  
La base imponibile IRPEF e il calcolo dell'imposta  
IRES: aspetti generali  
La base imponibile.  
I soggetti passivi. L'aliquota dell'imposta. La dichiarazione, l'accertamento e il versamento  
I caratteri dell'IRAP  
IRAP e il decentramento tributario  
Il presupposto dell'imposta  
Determinazione della base imponibile

#### **6. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO. LE IMPOSTE INDIRETTE**

Generalità e classificazioni  
L' Imposta sul valore aggiunto (IVA)  
I presupposti dell'IVA, caratteristiche, base imponibile e aliquote e soggetti  
La classificazione delle operazioni  
Gli obblighi del contribuente nel regime ordinario, disposizioni per il commercio al minuto  
Gli strumenti anti-evasione

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:

## **LA FINANZA LOCALE E COMUNITARIA**

Il processo di armonizzazione

### **PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA- ECONOMIA POLITICA (4H)**

L'importanza dei tributi in uno Stato sociale

- Il sistema previdenziale e la spesa sociale
- I comportamenti distorsivi al pagamento delle imposte.

Contenuti approfonditi attraverso le seguenti Attività:

-L'evasione. Lettura di articoli inseriti su classroom sulle motivazioni che spingono all'evasione e sui rimedi proposti dal legislatore per arginare il fenomeno. Intervento di esperti.

### **OBIETTIVI MINIMI**

I criteri guida per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi disciplinari minimi per raggiungere il livello di sufficienza, come concordato nelle riunioni di dipartimento, sono stati i seguenti:

- Individuare gli strumenti e le funzioni di politica economica
- Individuare i diversi soggetti del settore pubblico
- Distinguere i beni pubblici e il loro regime giuridico
- Conoscere ii criteri di classificazione delle spese
- Individuare enti e prestazioni del sistema sicurezza in Italia
- Conoscere i criteri di classificazione delle entrate
- Riconoscere le tipologie di imposte
- Comprendere il ruolo della politica tributaria
- Inquadrare il problema del debito pubblico
- Conoscere le diverse tipologie di Bilancio
- Conoscere la struttura della legge di bilancio
- Delineare il sistema tributario italiano
- Definire i caratteri dell'IVA
- Conoscere il concetto di Finanza locale e comunitaria

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Conoscenza delle principali teorie relative all'attività finanziaria
- Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica
- Individuare gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica
- Individuare i diversi soggetti del settore pubblico
- Distinguere i beni pubblici e il loro regime giuridico
- Conoscere ii criteri di classificazione delle spese
- Conoscere i metodi di finanziamento della spesa pubblica

- Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- Individuare enti e prestazioni del sistema sicurezza in Italia
- Conoscere i criteri di classificazione delle entrate
- Riconoscere le tipologie di imposte
- Comprendere il ruolo della politica tributaria
- Distinguere i diversi prestiti pubblici
- Analizzare gli effetti della progressività
- Inquadrare il problema del debito pubblico
- Conoscere le diverse tipologie di Bilancio
- Conoscere la struttura della legge di Bilancio
- Analizzare le diverse teorie del pareggio di Bilancio
- Conoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica
- Delineare il sistema tributario italiano
- Conoscere caratteri e soggetti passivi di: IRES IRPEF IRAP
- Conoscere la natura e i criteri delle imposte indirette
- Definire i caratteri dell'IVA
- Conoscere il concetto di Finanza comunitaria

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il percorso d'apprendimento è stato costantemente monitorato. Prima di ogni unità didattica si è verificato la padronanza dei prerequisiti e si sono richiamati gli argomenti precedenti.

In aggiunta alle verifiche sommative sono state svolte al termine di argomenti di una certa ampiezza o difficoltà verifiche formative sotto forma di brevi interrogazioni orali o esercizi presenti sul libro di testo.

Per ciò che concerne la tipologia, le verifiche sommative, si sono concretizzate con interrogazioni lunghe.

Sono state valutate di volta in volta la correttezza formale, la chiarezza espositiva, l'utilizzo della terminologia specifica, la completezza dei contenuti, l'autonomia nell'effettuare collegamenti e nel cogliere analogie e differenze, nonché l'impegno e il progresso evidenziato nell'arco dell'anno scolastico.

### **LIBRI DI TESTO**

Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni

“Economia Politica. Politica Economica e finanza pubblica “

Ed. Le Monnier Scuola

### **SUPPORTI DIDATTICI**

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo, manuali di consultazione, codici, dispense preparate dall'insegnante, documenti proposti in formato digitale, lavagna luminosa, audiovisivi.

Metodologia utilizzata: lezione frontale dialogata, lavori di gruppo, analisi dei testi, risoluzione di casi, discussioni e dibattiti in classe su materiale condiviso (articoli online, sentenze, documentari)

**MATERIA:** Diritto

**DOCENTE:** Sorrentino Anna

**CLASSE:** 5A AFM

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1. LO STATO E LA COSTITUZIONE**

Lo Stato in generale

La Costituzione e lo Stato differenze con lo Statuto Albertino

Riforma costituzionale del numero dei parlamentari

Sistema elettorale

I tre elementi dello Stato

### **2. LO STATO E GLI STATI**

L'Ordinamento internazionale e le sue fonti

L'ONU

L'Unione Europea.

Le istituzioni comunitarie

Le fonti comunitarie

### **3. L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO**

Il Parlamento: bicameralismo, organizzazione e funzionamento del Parlamento, la condizione giuridica dei membri del Parlamento, le funzioni del Parlamento. Riserva di legge.

Il Presidente della Repubblica: il concetto di capo dello Stato, elezione e supplenza del Capo dello Stato, le prerogative del Capo dello Stato, gli atti del Presidente della Repubblica.

Il Governo: composizione e poteri del Governo, formazione e crisi di Governo, responsabilità dei ministri

La Corte Costituzionale: composizione e ruolo della Corte Costituzionale, giudizio di legittimità costituzionale, giudizio sui conflitti di attribuzione, giudizio di accusa nei confronti del Presidente della Repubblica

La Magistratura: magistratura e funzione giurisdizionale, giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale, Consiglio Superiore della Magistratura

### **4. L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E L'AMMINISTRAZIONE DIRETTA**

L'attività amministrativa

I principi e i tipi dell'attività amministrativa

L'organizzazione della pubblica amministrazione

Gli organi attivi

Gli organi consultivi

Gli organi di controllo

## **5. L'AMMINISTRAZIONE INDIRETTA E GLI ENTI TERRITORIALI**

L'amministrazione indiretta

Le Regioni

Gli Enti locali: Città metropolitane, Province, Comuni

## **6. GLI ATTI AMMINISTRATIVI**

L'attività della pubblica amministrazione

I provvedimenti amministrativi (elementi essenziali e caratteri)

Provvedimenti amministrativi ampliativi (autorizzazioni, concessioni, sovvenzioni) Provvedimenti amministrativi restrittivi (ordini, punizioni, atti ablativi)

Validità e invalidità dei provvedimenti amministrativi

Nullità e annullabilità del provvedimento amministrativo

Il procedimento amministrativo

Legge 241/90 sul procedimento amministrativo

## **7. I MEZZI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

I beni e i diritti pubblici: i beni demaniali, i beni patrimoniali indisponibili e disponibili -

L'espropriazione e gli altri atti ablatori

I contratti della pubblica amministrazione

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:

## **IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

La globalizzazione economica e le regole transnazionali

Ostacoli e incentivi alla globalizzazione

Le forme di internazionalizzazione delle imprese: imprese internazionali e multinazionali

## **PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA - DIRITTO**

Gli organi costituzionali: il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Corte costituzionale e la Magistratura.

Lo Stato e la comunità internazionale

L'ordinamento internazionale e le sue fonti

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

L'Unione Europea

Contenuti approfonditi attraverso le seguenti Attività:

Il ruolo della Corte Costituzionale (conferenza on line Ministro Cartabia)

-Il concetto di giusto processo, il diritto alla difesa.

Attività di simulazione svolta in classe da Esperti esterni, avvocati del foro di Novara.

Il processo Cucchi. Visione del film "Sulla mia pelle" e visione delle fasi processuali di primo secondo grado trasmesse dal programma RAI Un giorno in pretura.

- Le funzioni della Corte Costituzionale attraverso l'analisi di un caso reale: Processo penale con ricorso incidentale alla Corte Costituzionale (il processo Cappato, visione del processo trasmesso

dal programma RAI Un giorno in pretura). La funzione di controllo sulla legittimità costituzionale dei referendum (lettura della decisione della Corte costituzionale di non ammissibilità del referendum sull'eutanasia.

- Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea. (Visione documentario RAI Storia)

- Il principio pacifista e internazionalista art. 10 e 11 Cost. (Lettura e commento articolo dalla rivista on line Costituzionalismo.it Guerra e costituzione).

Il ruolo dell'Onu nei recenti conflitti. (Visione del documentario sulla nascita e ruolo dell'Onu RAI Storia -Visione del film "The Interpreter").

-La crisi Ucraina. (Lettura articolo della Stampa del 22.02.22 "Putin le mani sul Donbass") Ricostruzione storica degli eventi che hanno determinato il conflitto. (Lezione in presenza docenti di Diritto e Storia.

### **OBIETTIVI MINIMI**

I criteri guida per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi disciplinari minimi per raggiungere il livello di sufficienza, come concordato nelle riunioni di dipartimento, sono stati i seguenti:

Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato

Individuare i diversi modi di acquisto della cittadinanza

Illustrare i caratteri della Costituzione

Conoscere la composizione, organizzazione e funzioni degli organi istituzionali

Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo

Riconoscere il ruolo del P.d.R quale garante della Costituzione

Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura

Illustrare i compiti della Corte costituzionale

Conoscere i principali organi della P.A. saperli distinguere e classificare

Conoscere la natura, l'organizzazione e le funzioni degli enti locali

Conoscere la struttura e i caratteri dei provvedimenti amministrativi

Classificare gli atti e i provvedimenti amministrativi

Conoscere le fasi del procedimento amministrativo

Riconoscere un provvedimento amministrativo valido e invalido

Saper differenziare la nullità o l'annullabilità di un provvedimento amministrativo

Conoscere la disciplina giuridica dei beni e dei diritti della PA

Illustrare la natura, i presupposti e la procedura di espropriazione

Conoscere la tutela amministrativa nei confronti della PA

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico

Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato

Comprendere il ruolo e i rapporti tra i diversi organi

Sintetizzare il quadro dell'Unione europea

Indicare le funzioni e i limiti dell'azione dell'ONU

Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa

Distinguere e classificare gli organi in base alle funzioni svolte

Descrivere le tipologie e le funzioni dei provvedimenti amministrativi

Comprendere la funzione economico-sociale dei limiti della proprietà nell'interesse pubblico

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il percorso d'apprendimento è stato costantemente monitorato. Prima di ogni unità didattica si è verificato la padronanza dei prerequisiti e si sono richiamati gli argomenti precedenti.

In aggiunta alle verifiche sommative sono state svolte al termine di argomenti di una certa ampiezza o difficoltà verifiche formative sotto forma di brevi interrogazioni orali o esercizi presenti sul libro di testo.

Per ciò che concerne la tipologia, le verifiche sommative, si sono concretizzate con interrogazioni lunghe.

Sono state valutate di volta in volta la correttezza formale, la chiarezza espositiva, l'utilizzo della terminologia specifica, la completezza dei contenuti, l'autonomia nell'effettuare collegamenti e nel cogliere analogie e differenze, nonché l'impegno e il progresso evidenziato nell'arco dell'anno scolastico.

### **LIBRI DI TESTO**

Marco Capiluppi "Dal Caso alla norma 3", Ed . Tramontana

### **SUPPORTI DIDATTICI**

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo, manuali di consultazione, codici, dispense preparate dall'insegnante, documenti proposti in formato digitale inseriti su classroom, lavagna luminosa, audiovisivi.

Metodologia utilizzata: lezione frontale dialogata, lavori di gruppo, analisi dei testi, risoluzione di casi, discussioni e dibattiti in classe su materiale condiviso (articoli online, sentenze, documentari, processi)

**MATERIA:** Matematica

**DOCENTE:** Moser Simona

**CLASSE:** 5A AFM

### **MODULO 1: FUNZIONI DI DUE VARIABILI**

Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili

Le funzioni di due variabili: definizione

Dominio di una funzione in due variabili: funzione utilizzate retta, parabola, circonferenza, iperbole equilatera

Le derivate parziali

I massimi e i minimi relativi di una funzione in due variabili

I massimi e i minimi vincolati di una funzione in due variabili: metodo dei moltiplicatori di Lagrange

### **MODULO 2: L'ECONOMIA E LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI**

La determinazione del massimo profitto (mercato di concorrenza perfetta e monopolio)

### **MODULO 3: I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA (in una variabile)**

La ricerca operativa e le sue fasi

I problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo

Determinazione del break even point

La scelta fra più alternative (funzioni utilizzate retta-retta; retta-parabola): determinazione dei punti di indifferenza

Il problema delle scorte: modello semplificato con determinazione del lotto economico, del costo minimo anche in presenza di sconti quantità

### **MODULO 4: I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA (in due variabili) LA PROGRAMMAZIONE LINEARE**

Gli strumenti matematici per la Programmazione lineare

I problemi della programmazione lineare in due variabili (risoluzione grafica con area ammissibile un poligono chiuso), problemi in tre variabili riconducibili a due, problemi in due variabili risoluzione algebrica (metodo del simplesso)

### **OBIETTIVI MINIMI**

- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle funzioni di due o più variabili reali e saper operare con esse
- Saper determinare per le funzioni di due o più variabili i massimi e i minimi relativi
- Saper risolvere semplici problemi di ricerca operativa

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

La classe è riuscita a conseguire un livello più che sufficiente di conoscenza degli argomenti previsti per il seguente anno scolastico.

Da rilevare il senso di responsabilità che gli alunni hanno dimostrato nella fase della Didattica a Distanza, collaborando costantemente con l'insegnante nello svolgimento delle lezioni on line, nell'organizzazione di materiali e nello scambio di informazioni, evidenziando un impegno via via crescente e una consapevolezza delle difficoltà del periodo.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state essenzialmente scritte e orali, per un totale di almeno tre verifiche per entrambi i periodi.

Ha costituito comunque oggetto di valutazione anche la partecipazione attiva alla discussione in classe sulle varie tematiche affrontate, l'interesse dimostrato, il grado di attenzione.

Più dettagliatamente le prove scritte e orali hanno fatto emergere:

- il livello di conoscenza e di comprensione degli argomenti trattati
- la capacità di applicare quanto studiato in vari contesti, anche diversi da quelli affrontati in classe
- l'abilità nel seguire i ragionamenti del docente e/o dei compagni (che propongono ad esempio soluzioni diverse alla medesima questione);
- l'esposizione precisa e rigorosa di quanto appreso.

## **LIBRI DI TESTO**

Matematica.rosso 5

Autori: Bergamini/Barozzi/Trifone

Editore: Zanichelli

## **SUPPORTI DIDATTICI**

Oltre al libro di testo l'insegnante ha utilizzato suoi libri sia per migliorare la spiegazione che per produrre esercizi di altro livello.

**MATERIA:** Economia Aziendale

**DOCENTE:** Alberto Cattaneo

**CLASSE:** 5A AFM

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO 1 – Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale**

#### **1. Contabilità generale**

Le immobilizzazioni

Il leasing finanziario

Il personale dipendente

Gli acquisti e le vendite

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Il sostegno pubblico alle imprese

Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

La situazione contabile finale

Le scritture di epilogo e chiusura

#### **2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti**

Il bilancio d'esercizio

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio

Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa)

I criteri di valutazione

I principi contabili

#### **3. Analisi per indici**

L'interpretazione del bilancio

Lo Stato patrimoniale riclassificato

Il Conto economico riclassificato

Gli indici di bilancio

L'analisi della redditività

L'analisi della produttività

L'analisi patrimoniale

L'analisi finanziaria

#### **4. Analisi per flussi**

I flussi finanziari e i flussi economici

Il flusso generato dalla gestione reddituale

#### **5. Analisi del bilancio socioambientale (Educazione civica)**

La responsabilità sociale dell'impresa

Il bilancio socio- ambientale

L'interpretazione del bilancio socio- ambientale

Produzione e distribuzione del valore aggiunto

## **MODULO 2– Contabilità gestionale**

### **1. Metodi di calcolo dei costi**

La classificazione dei costi

La contabilità a costi diretti (direct costing)

La contabilità a costi pieni (full costing)

### **2.Costi e scelte aziendali**

L'eliminazione del prodotto in perdita

La break even analysis

## **MODULO 3 – Strategie, pianificazione e programmazione aziendale**

### **1. Pianificazione e controllo di gestione**

La pianificazione strategica

La pianificazione aziendale

Il controllo di gestione

Il budget

La redazione del budget

I budget settoriali

Il budget degli investimenti fissi

Il budget economico

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

### **OBIETTIVI MINIMI**

- Conoscere gli aspetti fondamentali economici, giuridici, fiscali e contabili delle aziende oggetto di studio
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Redigere un Bilancio di Esercizio (anche con dati a scelta)
- Conoscere gli indici più significativi per una corretta rielaborazione ed interpretazione dei Bilanci di Esercizio
- Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici
- Utilizzare criteri corretti per la scelta razionale e motivata dei dati in relazione al problema da risolvere
- Scegliere in modo motivato i dati e le informazioni necessarie alla risoluzione di problemi ed alla analisi di documenti economico-aziendali
- Determinare i costi nelle varie configurazioni nelle aziende industriali
- Predisporre, eseguendo scelte di convenienza aziendale motivate, piani di programmazione e pianificazione aziendale
- Analizzare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un'azienda industriale

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari e dell'intermediazione bancaria.
- Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese
- Collegare le varie parti del programma anche con le materie affini e complementari.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

La Classe ha seguito con discontinuità e difficoltà gli argomenti proposti. Gli obiettivi formativi previsti nel piano di lavoro sono stati in parte raggiunti, gli obiettivi didattici sono stati sufficientemente raggiunti da una parte degli studenti. Il livello medio di conoscenze e competenze acquisite è sufficiente, solo pochi studenti hanno raggiunto un buon livello. A tutti risultano comunque sostanzialmente note le fondamentali problematiche aziendali.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nel primo periodo sono state effettuate tutte le verifiche formative e sommative previste dal piano di lavoro programmatico, secondo il numero e le modalità ivi contemplate. Anche nel pentamestre, nonostante la difficoltà di aver cambiato negli ultimi mesi il docente, per le valutazioni sono stati rispettati numero e criteri stabiliti nella programmazione di inizio anno. Tanto nelle verifiche orali quanto in quelle scritte si è inteso valutare il processo di apprendimento secondo criteri di conoscenza, di competenza e di abilità. Si è considerato livello minimo, ai fini della sufficienza, la conoscenza e la comprensione dei concetti fondamentali relativi ai macroargomenti affrontati, esposti con chiarezza ed accettabile pertinenza di linguaggio.

Nella valutazione delle prove scritte si sono considerati i parametri esplicitati nella griglia di correzione della simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato allegata al presente Documento.

### **LIBRI DI TESTO**

Titolo: ENTRIAMO IN AZIENDA up 3 tomo1 e tomo 2 - autori: ASTOLFI-BARALE-RICCI

Editore: TRAMONTANA

### **SUPPORTI DIDATTICI**

È stata data assoluta prevalenza al libro di testo, nella convinzione dell'insostituibilità di tale strumento.

La lezione frontale è stata utilizzata nei momenti introduttivi e di collegamento tra i vari argomenti, per l'offerta dell'apparato nozionistico, dei concetti astratti, delle teorie e della terminologia specifica.

**MATERIA:** Inglese

**DOCENTE:** Lo Russo Maria Teresa

**CLASSE:** 5A AFM

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### Business Theory

- Marketing Basics: marketing concept, marketing process, market research, the marketing strategy (STP), the marketing mix, branding, digital marketing (pages 102, 103, 104, 106, 107, 108, 109, 110, 112, 113).
- Advertising: control over advertising (page 128, 129).
- Banking and Finance: banking today, banking security, banking services for business, ethical banking, Unbanked, Central Banks (the Federal Reserve System, the Central European Bank), the Stock exchanges and the stock indexes, inflation (pages 144, 145, 146, 148, 149, 150, 151, 152, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 22).
- Logistics and Insurance: logistics, IT in distribution, transport, modes of transport, insurance, marine insurance (pages 168, 169, 170, 171, 172, 173, 176, 178).
- International Trade Documents: trade documents, incoterms, custom procedures, transport and insurance documents, international payment terms (pages 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237).

### Business Correspondence

- Letters of enquiries and reply.
- Orders/reply to orders and modification of orders.

### Cultural and social-economic Contexts

- Market Research failures (page 105).
- Tesco faces legal threat over marketing its food with “fake farm” brand names (page 111).
- KFC’s “whole chicken” advert causes controversy” (pages 130, 131).
- Shifting focus from “Time to Market” to “Time to Consumer” in Nuovo Esame di Stato page 44.
- Cyber -attack could cost \$ 120 billion, the same as Hurricane Katrina (page 177).
- Sustainable Mobility (page 182).
- Multicultural Britain (page 316)
- The political system in the United Kingdom (pages 336, 337).
- The United States of America: an urban society, people and culture (pages 344, 346, 347).
- The USA political System (pages 370, 371).
- The Great Depression, 1929 (pages 356, 357).
- The credit crunch in the UK (page 325).
- US Declaration of Independence, 1776 (Google classroom)

- “Where will he stop?”: leading article in The Economist - February 26th, 2022 (Google classroom).
- State of the Union’s speech delivered by the President of the USA: Russia- Ukraine conflict (Google classroom).
- EU magic words: the most frequent words in Brussels (Google classroom).
- Prince Charles’ speech at G20 Rome, 2021 (Google classroom).

### **OBIETTIVI MINIMI**

I criteri guida per l’accertamento dell’acquisizione degli obiettivi disciplinari minimi per raggiungere il livello di sufficienza sono i seguenti:

- Conoscenza completa, anche se superficiale, degli aspetti essenziali dell’argomento di settore richiesto.
- Sufficiente abilità di comprensione e produzione scritta e orale in contesti diversificati, tale che, pur in presenza di qualche incertezza, non venga compromessa la comunicazione del messaggio.
- Capacità, seppur guidata, di reimpiego delle conoscenze acquisite in contesti nuovi.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

- Obiettivi disciplinari in relazioni alle finalità formative generali.
- Sviluppo delle capacità espressive, logiche e critiche attraverso la lettura, l’analisi, la riesposizione ed il commento di testi di carattere commerciale e socio-economico.
- Acquisizione di conoscenze e abilità specifiche per l’inserimento nel mondo del lavoro (capacità di interagire in situazioni di comunicazione diretta, telefonica ed epistolare).

La Classe è mediamente in grado di interagire oralmente con sufficiente efficacia. Quattro/cinque alunni hanno sviluppato capacità di rielaborazione autonoma delle tematiche affrontate, i restanti alunni utilizzano invece un metodo mnemonico che in alcuni casi non ha comunque impedito loro di sviluppare la capacità di esporre oralmente i contenuti in modo generalmente chiaro e ordinato. I restanti studenti, a causa di diffuse lacune pregresse e di un impegno discontinuo, sono rimasti legati alla pura memorizzazione dei contenuti e l’esposizione orale risulta alquanto stentata. Per quanto riguarda la competenza della lingua scritta, la produzione personale presenta ancora frequenti errori grammaticali e il lessico utilizzato non risulta sempre preciso, ma mai al punto di impedire la trasmissione del messaggio. La comprensione dei testi di indirizzo si attesta invece sul livello B1 per la maggior parte della Classe.

Gli alunni hanno appreso una sufficiente impostazione della corrispondenza professionale, del lessico e delle strutture linguistiche funzionali al settore di specializzazione senza incontrare, a parte quattro/cinque alunni, particolari difficoltà, se non quelle causate dal grado di impegno

speso. I contenuti settoriali sono stati assimilati ed espressi in modo complessivamente corretto. In generale gli alunni sono in grado di interagire sufficientemente in un contesto operativo-funzionale.

Con riferimento al quadro europeo delle lingue, sei/sette allievi si posizionano solo al livello A2/B1, un gruppo numeroso ha raggiunto il livello B1+ mentre quattro allievi sono decisamente in possesso di una competenza linguistica a livello B2. Uno studente ha ottenuto la certificazione Cambridge ESOL Examination FCE. In particolare, un altro studente ha ottenuto una scholarship di quattro settimane nell'ambito del programma Erasmus, Azione KA1 Mobilità individuale per l'apprendimento denominato Progetto SWEET.

### **3. VERIFICA E VALUTAZIONE**

La comprensione di un testo orale e/o scritto è stata verificata mediante esercizi di completamento di griglie e di frasi a risposta chiusa, scelta multipla, vero/falso con correzione. La produzione orale è stata verificata tramite simulazione su argomenti specifici dell'indirizzo e conversazioni durante le quali agli studenti era richiesto di riferire su temi affrontati in classe e/o descrivere/interpretare grafici inerenti ai contenuti trattati.

La produzione scritta è stata controllata attraverso la stesura di lettere di corrispondenza commerciale, reading comprehensions a livello B1/B2, descrizione e interpretazione di grafici, essays su tematiche di settore. Tutte le prove sono state misurate tenendo conto della pertinenza, dell'utilizzo del lessico specifico, della chiarezza e coerenza della struttura del testo, nonché della correttezza grammaticale-sintattica.

Nella valutazione degli alunni sono stati tenuti in considerazione anche i seguenti fattori: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progressione nell'apprendimento e grado di adattamento alla situazione emergenziale attraverso la didattica a distanza.

La scala numerica utilizzata è stata dall'uno ( 1 ) al dieci ( 10 ).

### **4. LIBRI DI TESTO**

- “*Think Business*” di P. Bowen - M. Cumino, ed. DeAscuola/Petrini
- “*Open Space*” di M. Bonomi-V. Kaye-L. Liverani, ed. Euro Pass

### **5. SUPPORTI DIDATTICI**

Alcuni argomenti sono stati trattati attraverso l'analisi di alcuni articoli adattati da *The Economist* e *The Guardian* nonché fotocopie date dall'insegnante e/o approfondimenti in *Rete*.

**MATERIA:** Francese  
**DOCENTE:** Calloni Giulia  
**CLASSE:** 5 A AFM

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **COMPÉTENCES COMMUNICATION PROFESSIONNELLE**

#### **Unité 5 : Le recrutement**

- Une offre d'emploi
- La lettre de motivation et la convocation de l'entreprise
- L'entretien et la lettre d'embauche
- Présentations professionnelles
- Demande d'emploi sur un site internet
- Candidature spontanée : curriculum vitae
- Plan de lettres et courriels relatifs au recrutement : les formules standard pour l'écrit.
- Les questions à poser lors d'un entretien d'embauche
- Entretien d'embauche : les pires questions posées

#### **Unité 6 : La communication de l'entreprise.**

- Changement de personnel.
- D'autres circulaires d'information.
- L'invitation sur papier et en ligne.
- Le contact avec la clientèle : la newsletter, le sondage de satisfaction, l'interview.
- Les relations intérieures : note de service ou d'instructions, note d'information.
- Les formules pour l'oral : structurer son propos ; exprimer une opinion; être d'accord; manifester son désaccord; émettre des réserves; poser des questions sur une entreprise.
- Plans de lettres et courriels relatifs aux relations de l'entreprise : les formules standard pour l'écrit.
- Découvrir le monde de l'entreprise au cinéma.

## **DOSSIERS THÉORIQUES**

### **Dossier 3 : Logistique, gestion des opérations d'import-export**

- La logistique d'entreprise
- La chaîne logistique
- Les acteurs de la logistique
- Les incoterms
- Les principaux modes de transport
- Le choix du mode de transport
- L'emballage
- Les intermédiaires du transport international
- Les douanes

#### **Dossier 4 : Le règlement de l'achat**

- La facture : Qu'est-ce qu'une facture ? La facture numérique/électronique/e-facture; (vidéo *Qu'est-ce qu'une facture électronique, aka e-facture?*); les différents types de facture.
- La TVA : Qu'est-ce que la TVA ? le taux de TVA appliqués en France.
- Les instruments de paiement : quels sont les principaux instruments de paiement ?
- Le chèque : le chèque d'entreprise ; le chèque de banque ; (vidéo *Le chèque est le moyen de paiement le plus fraudé en France*); (vidéo *La sécurité du chèque de banque*).
- Le virement international : le virement Swift ; le virement SEPA ; (vidéo *5 choses à savoir sur le virement bancaire*).
- La carte bancaire : quelles sont les différentes cartes bancaires ? (vidéo *Carte bancaire: comment faire le bon choix?*).
- Les nouveaux moyens de paiement (vidéo *Quels sont les nouveaux moyens de paiement ; vidéo Les nouveaux modes de paiement : une source de données personnelles*).
- Les espèces.

#### **Dossier 5 : Droit et management des entreprises**

- Les entreprises : définition.
- Le classement des entreprises.
- Logique entrepreneuriale et managériale : quelles sont les caractéristiques des entrepreneurs ? (vidéo *Comment être un bon entrepreneur? 15 qualités*).
- La création d'entreprise : les différentes formes de création d'entreprise ; le processus entrepreneurial : quelles sont les phases?
- L'émergence de l'idée innovante.
- Le business plan/plan d'affaires.
- Naissance de l'entreprise : choix du statut juridique, (vidéo *Statut juridique de votre entreprise : comment faire le bon choix?*).
- L'entreprise individuelle : inconvénients et avantages.
- Les sociétés : les sociétés de capitaux, les sociétés de personnes, les sociétés hybrides.
- Développement de l'entreprise (vidéo *Comment développer votre entreprise?*); (vidéo *Les 6 stratégies pour développer son entreprise*).
- Les multinationales.
- Le rôle du manager.
- Diriger le personnel.
- Le télétravail ou smart working (vidéo *Télétravail : comment faire pour le salarié et l'entreprise?*).
- Le coworking.

#### **Dossier 6 : Communication et distribution**

- L'action publicitaire
- La publicité

- L'environnement culturel et la cible
- Les médias publicitaires
- La campagne publicitaire
- Le marketing direct

## PARCOURS CIVILISATION

### **Parcours 10 : L'Union Européenne et ses défis**

- Qu'est-ce que l'Union européenne ?
- Les étapes de la construction européenne.
- Organes et institutions de l'UE.
- Les symboles de l'UE.
- L'Europe des jeunes : le programme Erasmus.

### **ONU : Organisation des Nations Unies**

- Qu'est-ce que l'Union européenne ? son drapeau, son représentant, sa mission, les casques bleus (vidéo *C'est quoi, l'ONU ? - 1 jour, 1 question*).
- Le secrétaire général de l'ONU et sa mission (vidéo *Est-ce que l'ONU a un chef ? - 1 jour, 1 question*).
- La mission des casques bleus (vidéo *C'est qui les casques bleus ? (EP. 731) - 1 jour, 1 question*).
- Le Conseil de sécurité de l'ONU : son rôle, ses membres, ses résolutions ; la Charte des Nations Unies ; les organes de l'ONU ; (vidéo *À quoi sert le Conseil de sécurité de l'ONU ?*).
- L'ONU et la guerre en Ukraine : actualité.

## **OBIETTIVI MINIMI**

I criteri guida per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi disciplinari minimi per raggiungere il livello di sufficienza stabiliti dal Dipartimento di Lingue sono i seguenti:

- conoscenza completa, anche se superficiale, degli aspetti essenziali dell'argomento richiesto;
- accettabile abilità di comprensione e produzione scritte e orali tali che, pur in presenza di qualche incertezza, la comunicazione del messaggio scritto e orale non sia compromessa;
- capacità, anche minima, di reimpiego delle conoscenze acquisite in contesti nuovi. Non si ritiene sufficiente la semplice acquisizione mnemonica dei contenuti.

L'alunno deve inoltre conoscere in modo completo e utilizzare a livello lessicale, morfo-sintattico e funzionale gli elementi linguistici necessari per comunicare su argomenti di vita quotidiana, di attualità e professionali relativi al settore di indirizzo; deve saper prendere semplici appunti e deve esprimersi con un vocabolario adeguato al contesto e al settore di indirizzo.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **a) VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA** (controllo *in itinere* del processo di apprendimento)

Le verifiche formative hanno lo scopo di controllare l'apprendimento nel suo verificarsi e di accertare che un obiettivo sia stato raggiunto prima di procedere ad un altro.

Considerata la specificità della disciplina in quanto strumento di comunicazione, l'interazione quotidiana in classe costituisce di per sé un elemento di valutazione dell'apprendimento.

Si è verificato pertanto in modo informale, senza voto sul registro, già nel corso della spiegazione, facendo ripetere, ponendo domande, coinvolgendo gli allievi in modo diretto. Ad ogni lezione si è verificato quanto spiegato nella precedente attraverso la correzione dei compiti e il chiarimento di eventuali dubbi. Al termine della lettura/ascolto e della comprensione dettagliata dei testi sono state poste brevi domande orali e scritte.

### **b) VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA**

Le verifiche sommative devono essere atte a valutare non soltanto le conoscenze, ma le varie competenze linguistiche. L'allievo è stato valutato, in ogni prova, in una o più competenze integrate in modo che il quadro finale fosse il più possibile completo; da qui la necessità di variare il più possibile le prove, che sono state di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato; somministrate al termine di ogni unità o modulo di lavoro, in base alla complessità degli argomenti studiati. Per quanto riguarda il numero delle verifiche sommative, sono state effettuate complessivamente due prove scritte e un'interrogazione orale nel primo periodo (trimestre) e tre prove scritte e due interrogazioni nel secondo periodo (pentamestre).

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

### **COMPRESIONE della LINGUA ORALE**

- Comprendere il significato generale di un discorso - anche esteso e prodotto sui mass-media a velocità normale - sia su temi di attualità o di interesse personale sia relativi al settore di specializzazione professionale.

### **PRODUZIONE della LINGUA ORALE**

- Affrontare molteplici situazioni comunicative relative alla vita quotidiana e al settore professionale di indirizzo scambiando informazioni ed esprimendo il proprio punto di vista.
- Essere in grado di interagire in conversazioni a carattere professionale.
- Rielaborare in forma chiara gli argomenti studiati relativi al settore di indirizzo.
- Esporre in modo autonomo, coerente e completo su argomenti di studio.

### **COMPRESIONE della LINGUA SCRITTA**

- Comprendere in modo dettagliato testi scritti – anche estesi – di vario genere (articoli di giornale, testi a carattere professionale ecc.).

### **PRODUZIONE della LINGUA SCRITTA**

- Redigere la corrispondenza a carattere professionale.
- Prendere appunti e redigere sintesi.
- Rispondere in maniera estesa a domande aperte sugli argomenti studiati elaborando testi coerenti con l'utilizzo di connettori logici appropriati.
- Scrivere una relazione su argomenti noti o con il supporto di documenti scritti.

## RIFLESSIONE sulla LINGUA

- Riconoscere e utilizzare in contesto le principali strutture grammaticali e linguistiche della lingua francese.
- Riconoscere il linguaggio formale e quello informale del parlato e dello scritto.
- Utilizzare in modo appropriato la microlingua funzionale al settore economico.
- Saper consultare e utilizzare il dizionario bilingue e monolingue.

## LIBRI DI TESTO

*Compétences affaires*, Domenico Traina, Mondadori (Minerva Scuola).

## SUPPORTI DIDATTICI

Per tutta la durata dell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti ambienti di lavoro:

**Google Suite Education** (@fermiarona.edu.it)

- Classroom (modalità asincrona), per la condivisione di materiali didattici, l'assegnazione e la restituzione dei compiti e dei lavori svolti dagli allievi, la valutazione con punteggio dei compiti corretti, la possibile condivisione della correzione con l'intero gruppo classe, le indicazioni di studio.

- Google Calendar, calendario condiviso con gli alunni e i docenti della classe.

- Google Meet (modalità sincrona), applicativo di Google per effettuare video lezioni all'intero gruppo classe, per le comunicazioni in videoconferenza, per effettuare esercitazioni orali a piccoli gruppi o singolarmente, per le valutazioni orali (interrogazioni).

**Registro elettronico**, relativamente all'area didattica, alla bacheca visibile alla famiglia (per comunicazioni, gestione di documenti condivisi, assegnazione di compiti e lezioni, condivisione di materiali didattici...) e alla registrazione delle valutazioni.

**Utilizzo del libro digitale e proiezioni di video** legati agli argomenti trattati per approfondire e facilitare l'acquisizione dei contenuti.

**MATERIA:** Italiano

**DOCENTE:** Cura Curà Giulio

**CLASSE:** 5A AFM

## 1. PROGRAMMA SVOLTO

Dante Alighieri, *Commedia*

Introduzione al *Paradiso*

Lettura e analisi dei canti I; III; VI; XXXIII (vv. 1-54, 142-145)

→ Il Positivismo e le correnti letterarie del Realismo, del Naturalismo e del Verismo

Émile Zola (con lettura di un brano de *Il romanzo sperimentale*)

Giovanni Verga

Biografia, opere e poetica

*Vita dei campi*

Lettura e analisi delle novelle *La Lupa*, *Fantasticheria* e *Rosso Malpelo*

Il ciclo dei Vinti

*I Malavoglia*

Lettura e analisi del brano *Prefazione*

Lettura e analisi del brano *La famiglia Malavoglia*

Lettura e analisi del brano *L'arrivo e l'addio di 'Ntoni*

*Novelle rusticane*

Lettura e analisi delle novelle *La roba* e *Libertà*

*Mastro-don Gesualdo*

Lettura e analisi del brano *La morte di Gesualdo*

→ La Scapigliatura

Giosuè Carducci

Biografia, opere e poetica

*Rime nuove*

Lettura e analisi della poesia *Pianto antico* e *San Martino*

*Odi barbare*

Lettura e analisi della poesia *Nevicata*

→ Il superamento del Positivismo. Simbolismo, Estetismo, Decadentismo

Charles Baudelaire

Biografia, opere e poetica

Lettura e analisi delle poesie *Spleen* e *Corrispondenze*

## Giovanni Pascoli

Biografia, opere e poetica

*Il fanciullino*

*Myricae*

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

*Lavandare*

*X Agosto*

*Temporale*

*Novembre*

*Il lampo*

*Il tuono*

*I Poemetti*

*Canti di Castelvecchio*

Lettura e analisi de *Il gelsomino notturno*

## Gabriele D'Annunzio

Biografia, opere e poetica

*Il piacere*

Lettura e analisi dei brani *Il ritratto di un esteta* e *Il verso è tutto*

*Il trionfo della morte*

Le opere drammatiche

Le *Laudi*

*Alcyone*

Lettura e analisi delle poesie *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*

Il periodo "notturno"

Lettura e analisi del brano *Deserto di cenere*

→ I crepuscolari

## Guido Gozzano

Biografia, opere e poetica

Lettura e analisi delle parti I e III de *La Signorina Felicita ovvero la Felicità*

→ Le Avanguardie

→ Il Futurismo

## Filippo Tommaso Marinetti

Biografia, opere e poetica

Lettura e analisi di un passo antologico del *Manifesto del Futurismo*

## Italo Svevo

Biografia, opere e poetica

*Una vita*

*Senilità*

*La coscienza di Zeno*

Lettura e analisi del brano *L'ultima sigaretta*

Lettura e analisi del brano *Una catastrofe inaudita*

## Luigi Pirandello

Biografia, opere e poetica

*L'umorismo*

Lettura del brano *Il sentimento del contrario*

*Il fu Mattia Pascal*

*Le Novelle per un anno*

Lettura e analisi della novella *La patente*

*Uno, nessuno e centomila*

*Sei personaggi in cerca d'autore*

*Enrico IV*

Partecipazione alla lezione spettacolo sulla poetica teatrale pirandelliana tenuta dall'attore Andrea Gherardini

## Giuseppe Ungaretti

Biografia, opere e poetica

*L'allegria*

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

*Il porto sepolto*

*Fratelli*

*I fiumi*

*San Martino del Carso*

*Mattina*

*Soldati*

*Sentimento del tempo*

Lettura e analisi della poesia *Di luglio*

*Il dolore* e le ultime raccolte

## Eugenio Montale

Biografia, opere e poetica

*Ossi di seppia*

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

*Non chiederci la parola*

*Meriggiare pallido e assorto*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

*Cigola la carrucola del pozzo*

*Le occasioni*

Lettura e analisi della poesia *Non recidere, forbice, quel volto*

*Satura*

Lettura e analisi della poesia *Ho sceso, dandoti il braccio*

### Scrittura

Ripasso e potenziamento sulle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:

→ L'Ermetismo

### Salvatore Quasimodo

Biografia, opere e poetica

Lettura e analisi delle poesie *Ed è subito sera* e *Alle fronde dei salici*

### **OBIETTIVI MINIMI**

Abilità

- Leggere, comprendere, analizzare e interpretare testi di vario genere e tematica (letterari e non letterari), di livello adeguato alle indicazioni ministeriali, cogliendone in modo schematico caratteristiche tematiche, contenutistiche e ideologiche essenziali, snodi argomentativi fondamentali e relativi agevolatori del discorso, i principali aspetti strutturali, linguistici, retorici e stilistici.
- Collegare tra loro a livello essenziale autori, temi, correnti culturali, mentalità, ideologie e mezzi espressivi, in contesti letterari e pragmatici, individuandone le fondamentali relazioni e operando all'occorrenza semplici confronti.
- Individuare ed esporre schematicamente le linee essenziali dello sviluppo diacronico e / o sincronico di generi e tematiche culturali.
- Rielaborare contenuti in modo essenziale, esporli (oralmente o in forma scritta) e rispondere a quesiti su questioni fondamentali, in forma sia orale sia scritta, in modo schematico ma comprensibile, rispettando globalmente coerenza e pertinenza anche se con lievi errori, lacune o imprecisioni.
- Commentare e argomentare (in forma orale o scritta) contenuti e tematiche di vario genere in modo schematico, ma coerente e comprensibile, con pertinenza e correttezza dal punto di vista espressivo-lessicale, se pure in presenza di qualche errore o imprecisione.
- Conoscere e utilizzare in modo grossomodo pertinente il lessico di base della disciplina

rispetto ai contenuti trattati.

- Produrre testi scritti di diversa tipologia, contenuto e complessità (anche e soprattutto con riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato), osservando a livello fondamentale organicità, pertinenza, chiarezza, coesione e coerenza, correttezza ortografica, espressiva e lessicale, se pure in presenza di qualche errore o di imprecisioni.
- Operare semplici ed essenziali collegamenti a livello pluridisciplinare.
- Essere in grado di operare collegamenti trasversali essenziali con Educazione civica.

#### Conoscenze

Dimostrare una conoscenza essenziale e schematica degli aspetti salienti di:

- correnti culturali, artistiche, letterarie e filosofiche, sfondi storici, autori (principali aspetti funzionali al legame fra biografia, produzione, ideologia, connessioni con il contesto storico-culturale), contenuti delle opere e dei testi trattati;
- caratteristiche tematiche e stilistico-espressive di correnti, autori, opere e testi affrontati.

Competenze integrate. Essere in grado di svolgere e superare prove su modello "Invalsi" (comprensione, analisi testuale, grammatica e lessico) adeguate al corso di studi, collocandosi, complessivamente e in relazione al punteggio, nella fascia di livello "base".

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

#### Competenze

- Applicare in contesti nuovi le conoscenze e le abilità conseguite.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione idonei e di team working più appropriati per intervenire in diversi contesti.

#### Abilità

- Consolidare un metodo di studio efficace per padroneggiare almeno ad un livello minimo contenuti e abilità essenziali.
- Consolidare la capacità di rielaborazione autonoma per la "restituzione" dei contenuti appresi.
- Consolidare capacità critiche e abilità argomentative.
- Potenziare la capacità di lettura, analisi e interpretazione del testo, letterario e non.
- Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Sostenere colloqui su tematiche predefinite, utilizzando un lessico specifico.
- Operare collegamenti pluridisciplinari.
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni per realizzare all'occorrenza ricerche e prodotti multimediali su tematiche predefinite.
- Consolidare la capacità autonoma di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, fruizione di video, organizzatori grafici ecc.).
- Consolidare il bagaglio lessicale.
- Essere in grado di operare collegamenti trasversali con Educazione civica.

#### Conoscenze

- Movimenti letterari, generi, autori e temi dei periodi della storia della letteratura italiana

affrontati nel singolo anno di corso.

- Lineamenti biografici e linee del pensiero degli autori; tematiche e chiavi di lettura di opere.
- Caratteri formali, stilistici e linguistici dei singoli generi letterari.
- Figure retoriche più frequenti e loro classificazione.
- Tecniche di scrittura, con particolare riferimento alle tipologie previste per l'Esame di Stato

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si sono tenute quattro prove di valutazione nel trimestre (due per lo scritto e due per l'orale) e – ad oggi – sei nel pentamestre (tre per lo scritto e tre per l'orale); un ultimo giro di interrogazioni orali è programmato per la seconda metà di maggio. Per le prove di valutazione si sono adottate le seguenti tipologie:

- prove scritte secondo le tipologie testuali (A/B/C) previste per l'Esame di Stato;
- verifiche scritte con quesiti a risposta aperta e/o a risposta multipla;
- interrogazioni orali.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto.

## **LIBRI DI TESTO**

Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Letteratura+*, vol. 3. *Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, Scandicci-Milano, La Nuova Italia, 2011.

## **SUPPORTI DIDATTICI**

Materiali didattici somministrati attraverso la piattaforma Classroom (testi, appunti, schematizzazioni, collegamenti a risorse disponibili in rete).

**MATERIA:** Storia

**DOCENTE:** Cura Curà Giulio

**CLASSE:** 5A AFM

## **PROGRAMMA SVOLTO**

L'inizio del XX secolo

Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni

Le trasformazioni culturali e sociali

L'Italia giolittiana

L'«inutile strage»: la Prima guerra mondiale

La genesi del conflitto mondiale

La grande guerra

La rivoluzione sovietica

La Russia di Lenin

Il primo dopoguerra: crisi economica e stati totalitari

Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali

Il Fascismo alla conquista del potere

Il Fascismo regime

L'età dei totalitarismi

Il Nazismo

Altri totalitarismi (il regime di Stalin nell'URSS; la Spagna di Franco)

La Seconda guerra mondiale

La tragedia della guerra

L'Italia dalla caduta del Fascismo alla liberazione

La Guerra fredda

La Guerra fredda divide il mondo

L'Europa occidentale durante la Guerra fredda

L'Italia della Costituente

La nascita dell'Italia democratica (1945-1948)

L'Italia dal centrismo al centrosinistra

Dalla riforma agraria al boom economico

Il centrosinistra e la contestazione

### **Educazione civica**

1) Le leggi razziali in Germania e in Italia; la *Shoah*; le foibe.

2) Attività interdisciplinare con Diritto sulle motivazioni storiche della guerra fra Russia e Ucraina.

3) Le origini dell'Italia repubblicana

## **OBIETTIVI MINIMI**

“Competenze zero”. Competenze metacognitive di base

Abilità

- Esporre i contenuti fondamentali in modo schematico, ma con coerenza e chiarezza accettabili, collocandoli nelle coordinate spazio-temporali di base.
- Collegare a livello essenziale tra loro i contenuti trattati, individuandone le fondamentali relazioni di causalità - consequenzialità e operando all'occorrenza semplici ed essenziali confronti.
- Conoscere, utilizzare e saper definire a livello semplice il lessico storico noto di base ed essenziale rispetto ai contenuti trattati.
- Comprendere e analizzare negli aspetti essenziali il contenuto di testi storiografici o di fonti storiche inerenti al programma.
- Operare semplici ed essenziali collegamenti a livello pluridisciplinare.
- Essere in grado di operare collegamenti trasversali essenziali con Educazione civica.

Conoscenze

- Dimostrare una conoscenza essenziale e schematica degli aspetti salienti di eventi, protagonisti, fenomeni e processi storici trattati.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Competenze

- Applicare conoscenze e abilità in contesti nuovi.
- Saper aggiornare e contestualizzare fatti e fenomeni storici fra passato e presente.

Abilità

- Saper esporre un evento storico con coerenza e organicità, collocandolo nel tempo e nello spazio.
- Saper collegare fatti storici e stabilire relazioni di causalità.
- Acquisire un metodo di lavoro efficace, autonomo e caratterizzato da un maggiore livello di rielaborazione e interpretazione critica.
- Potenziare le abilità espositivo-lessicali.
- Essere in grado di operare collegamenti trasversali con Educazione civica.

Conoscenze

- Conoscere gli aspetti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale in epoca moderna e contemporanea.
- Conoscere il lessico specifico della disciplina.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si sono tenute due prove di valutazione nel trimestre e tre nel pentamestre (l'ultima delle quali attualmente in corso), utilizzando le seguenti tipologie:

- interrogazioni orali;
- verifiche scritte a risposta aperta;
- verifiche scritte con domande a risposta aperta ed esercizi strutturati.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto.

### **LIBRI DI TESTO**

Franco Bertini, *La lezione della storia*, vol. 3. *Dal Novecento a oggi*, Milano, Mursia Scuola, 2015.

### **SUPPORTI DIDATTICI**

Materiali didattici somministrati attraverso la piattaforma Classroom (appunti, schematizzazioni, collegamenti a risorse disponibili in rete).

**MATERIA:** Religione Cattolica

**DOCENTE:** Manfredi Norma

**CLASSE:** 5A AFM

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Introduzione all'etica**

- Perché fare il bene?
- Il fondamento dell'impegno nel bene
- L'impegno morale cristiano è sequela e imitazione di Cristo
- Libertà e responsabilità

### **Etica del nascere e del morire**

- Fecondazione assistita: etica laica ed etica religiosa
- Fecondazione omologa ed eterologa
- Procreazione assistita e maternità surrogata
- Visione sostanzialista e funzionalista
- L'eutanasia: il diritto di morire
- Eutanasia ed accanimento terapeutico
- Il testamento biologico
- Il dibattito sul fine vita si colloca a cavallo del delicatissimo crinale che unisce riflessione etica ed elaborazione normativa

### **Il rapporto tra i giovani e la fede**

- I giovani e la Chiesa: le strade nuove di un incontro possibile
- Credere in se stessi e afferrare il significato della vita
- Giovani e Chiesa: una Chiesa vicina alle persone e portatrice di speranza
- Giovani e Chiesa: cura delle relazioni e qualità dei percorsi
- Giovani e fede: religione fai da te

### **Educazione civica: Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**

- Costruttori di pace
- Il diritto dei popoli alla pace
- Lettura ed ascolto del brano "Pace" di Jovanotti
- Discussione sul film "La battaglia di Hacksow Ridge": storia dell'obiezione di coscienza

### **Etica e società: un mondo giusto**

- I principi modali dell'insegnamento sociale cristiano
- Il primato della persona e i principi ordinatori delle società
- La solidarietà e il bene comune: cooperare per il bene comune
- La concezione cristiana della società: il bene comune fra sussidiarietà e solidarietà.
- Il volontariato

## Etica e ambiente

- La crisi ambientale
- La terra è una grande casa da custodire
- Solidarietà e cooperazione per affrontare il problema ecologico
- Quando lo sviluppo è sostenibile?
- La crisi idrica richiede un'etica ecologica
- Gli organismi geneticamente modificati
- Che cosa succederà con l'introduzione degli OGM

Intervento del Direttore diocesano della Caritas per un incontro dal titolo "La carità entra a scuola" per sensibilizzare alla mission della Caritas e al tema del volontariato.

Temi di attualità: lettura critica e dibattuta di problematiche e argomenti d'attualità proposti dall'insegnante e dagli studenti

Visione e dibattito sui film o documentari: "L'Onda" sul tema della scelta tra bene e male; "Io prima di te" sul tema dell'eutanasia; "God's not dead" sul tema della fede; "Antropocene" sul tema dell'etica dell'ambiente; "Bordertown" sul tema dell'etica e società: per un mondo giusto; "Lord of war" sul tema dell'obiezione di coscienza;

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:

## Etica e società: un mondo giusto

- I principi modali dell'insegnamento sociale cristiano
- Il primato della persona e i principi ordinatori delle società
- La solidarietà e il bene comune: cooperare per il bene comune
- La concezione cristiana della società: il bene comune fra sussidiarietà e solidarietà.
- Il volontariato

## Etica e ambiente

- La crisi ambientale
- La terra è una grande casa da custodire
- Solidarietà e cooperazione per affrontare il problema ecologico
- Quando lo sviluppo è sostenibile?
- La crisi idrica richiede un'etica ecologica
- Gli organismi geneticamente modificati
- Che cosa succederà con l'introduzione degli OGM

## **OBIETTIVI MINIMI**

Acquisizione della capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni etiche e religiose nella società contemporanea. Passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Riconoscere i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

- Sviluppo di un maturo senso critico aperto all'esercizio dei valori della vita, della giustizia e della solidarietà in un contenuto multiculturale;
- costruzione di un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- analisi critica dell'attualità, capacità di relativizzazione critica delle proprie e altrui posizioni nella percezione realistica della complessità dei problemi;
- capacità di riflessione critica sul significato e il valore dell'agire morale, libero e responsabile.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per verificare il cammino formativo svolto si sono realizzate interrogazioni orali (*verifica formativa*) e questionari e temi scritti sugli argomenti svolti (*verifica sommativa*).

I criteri di valutazione hanno tenuto in particolare considerazione le abilità cognitive, nel dimostrare capacità di analisi e di valutazione, e il grado di interesse e partecipazione all'attività svolta, soprattutto nel dibattito educativo svolto in classe.

## **LIBRI DI TESTO**

Cassinotti-Marinoni, *Sulla tua parola*, ed. Marietti, vol.U

## **SUPPORTI DIDATTICI**

Il programma è stato svolto secondo lo schema modulare della programmazione di inizio anno. Si è attuato il metodo di lezione frontale integrato da dibattiti sulle tematiche proposte. Si è trattato, partendo dalle conoscenze già acquisite dagli studenti, di integrare, correggere, ampliare e approfondire, ordinando secondo un quadro organico, i punti fondamentali della religione cristiana.

Oltre al libro di testo adottato si è fatto uso di power point, fotocopie oltre che di sussidi audiovisivi adatti per integrare parti del programma svolto.

**MATERIA:** Scienze Motorie e Sportive

**DOCENTE:** Cacciato Domenico

**CLASSE:** 5A AFM

## **PROGRAMMA SVOLTO**

1° periodo - parte pratica

Fondamentali, ruoli e tattica delle principali discipline sportive di squadra praticate in ambiente scolastico.

Incremento delle capacità condizionali attraverso attività individuali e di squadra quali: esercizi di preatletica e corse ad andature varie, innalzamento della soglia anaerobica con la metodica dell'interval training; potenziamento con esercizi a carico naturale e circuiti vari.

Attività di stretching per tutti i distretti muscolari.

Incremento delle capacità coordinative svolte sia con piccoli attrezzi (funicelle, ostacoli, ecc...), che attraverso circuiti di destrezza e attività come salita alla pertica.

1° periodo - parte teorica

Il doping e i rischi connessi alla salute. Sostanze e metodi che possono migliorare la prestazione sportiva.

2° periodo - parte pratica

Esercitazioni sulla tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera.

Incremento delle capacità condizionali e coordinative attraverso test navetta, speed ladder, giochi di squadra ed esercizi a corpo libero.

2° periodo - parte teorica

Johann Trollmann: il pugile sinti che sfidò i nazisti.

Personaggi sportivi illustri, che oltre ad essersi distinti per le loro prestazioni fisiche, si sono impegnati in ambito sociale ed umanitario.

**Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:**

parte pratica:

incremento delle capacità collaborative all'interno del gruppo. Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative in relazione alle principali attività sportive.

## **OBIETTIVI MINIMI**

Partecipare attivamente alle lezioni;

dimostrare impegno ed interesse alle attività proposte;

perseguire gli obiettivi, anche della singola lezione, riconoscendo l'errore come passo inevitabile del processo d'apprendimento;

eseguire in modo basilare le gestualità motorie e tecniche proposte;

conoscere in modo sommario i contenuti delle lezioni teoriche svolte.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nel primo periodo sono state effettuate tre verifiche (una teorica e due pratiche). Nel secondo periodo quattro verifiche (una teorica e tre pratiche).

### **LIBRI DI TESTO**

Non è stato utilizzato un libro di testo specifico.

### **SUPPORTI DIDATTICI**

Gli studenti si sono avvalsi di supporti multimediali e slide preparate dal docente.

# **ESAMI DI STATO 2021/2022**

**ALLEGATO N. 2 AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato – Classe 5A-AFM

### 1) Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario

San Martino del Carso

Valloncello dell'Albero Isolato il 27 agosto 1916

- 1 Di queste case
- 2 non è rimasto
- 3 che qualche
- 4 brandello di muro
  
- 5 Di tanti
- 6 che mi corrispondevano
- 7 non è rimasto
- 8 neppure tanto
  
- 9 Ma nel cuore
- 10 nessuna croce manca
  
- 11 È il mio cuore
- 12 il paese più straziato

#### 1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto informativo della poesia.

#### 2. Analisi del testo

2.1. Qual è il concetto portante di questa poesia?

2.2. A quale esperienza biografica dell'autore è legata la composizione della poesia?

2.3. Commenta l'espressione «brandello di muro» (v. 4).

2.4. Descrivi la struttura metrica del componimento e precisa se ci sono delle rime.

2.5. Quali figure retoriche collegano le prime due strofe?

2.6. Quali tratti linguistici caratterizzano questa poesia?

#### 3. Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra Storia, poesia e concezione della vita in Ungaretti. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture e conoscenze personali. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o altre forme d'arte del Novecento.

## 2) Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi, 1974, pag. 168).

*“La Storia”, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l’ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L’isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall’esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo “scandalo della guerra”.*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”<sup>1</sup>. E in quel momento l’aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d’intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Useppe! Usepee!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all’altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch’era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare: “Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell’affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare: "Bii! Biii! Biiii!"

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui e inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Indicane alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere narrative, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato con diverse soluzioni; dall'altra la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte a eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste confrontando le soluzioni adottate dalla Morante con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

### **3) Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

L'Italia cresce così poco perché, nonostante la notevole bravura degli imprenditori e dei lavoratori, è un'economia con una struttura ancora inefficiente, soprattutto se paragonata alla Germania o al Regno Unito. Nel XXI secolo, nel mondo globalizzato, l'investitore che crea posti di lavoro può decidere dove investire. Naturalmente tende a scegliere quei Paesi dove il costo del lavoro è minore e la burocrazia e il sistema legale sono più efficienti e semplici.

---

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

L'Italia, in altre parole, non riesce a generare un ritmo di crescita più in linea con la media europea, che nel 2017 è stata vicina al 2,4 per cento. E tutto a causa di una serie di impedimenti, vincoli, ostacoli spesso creati da noi stessi, ovvero dai nostri politici. L'economia italiana non cresce di più per le tante zavorre che le impediscono di muoversi, per i numerosi problemi strutturali come il debito e le sofferenze delle banche. Se gli italiani sono costretti a lavorare sempre per pagare gli interessi sui prestiti e sui debiti, allora non avranno mai un soldino da metter via per il futuro. E se, inoltre, quel poco che riescono a guadagnare viene tassato fino all'inverosimile, è facile capire perché tanti di loro si sentano tartassati, impoveriti e siano giustamente arrabbiati. E non sorprende che, agli occhi di una fetta consistente della popolazione, l'evasione fiscale non rappresenti tanto un reato quanto la reazione allo Stato, che impone ai suoi cittadini delle condizioni intollerabili. Senza considerare gli effetti della corruzione che rallenta la crescita, distorce il funzionamento del mercato libero e, alla fine, ci impoverisce. Un vero cancro che rende imprevedibili i processi decisionali, minando la certezza del diritto e disincentivando gli investimenti, e che favorisce l'adozione di politiche pubbliche piegate a interessi particolari invece che collettivi.

I motivi per cui l'Italia non cresce di più sono molteplici, ma la spiegazione più semplice è che, a differenza di altri grandi Paesi, e grandi economie come la Germania e il Regno Unito, l'Italia non ha realizzato un vasto programma di riforme dell'economia venti o trent'anni fa.

Alan Friedman, *10 cose da sapere sull'economia italiana prima che sia troppo tardi*,  
Roma, Newton Compton 2018, pp. 38-40

### Comprensione e analisi

1. Individua la tesi dell'autore.
2. Con quali argomentazioni l'autore sostiene la sua tesi?
3. Considera il testo in riferimento agli aspetti linguistici e stilistici: che tipo di lessico è presente? Quale registro linguistico è stato scelto? Quali sono le caratteristiche di sintassi e punteggiatura?

### Produzione

Rifletti sul tema ed esponi la tua posizione nei confronti della tesi sostenuta dall'autore: ritieni di poter condividere la sua visione, o pensi che ci siano elementi da lui non presi in considerazione che potrebbero avere una rilevanza positiva?

## **4) Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre

è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento*, «Avvenire», 14 maggio 2021

### Comprensione e analisi

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?

2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

### Produzione

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

## **5) Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>10</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

---

<sup>10</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altro ieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che – come accade oggi – la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare [...].

Paolo Rumiz<sup>11</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, «La Repubblica», 02/11/2018

### Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della

---

<sup>11</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

## **6) Tipologia C.** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio Borgna, *La nostalgia ferita*, Torino, Einaudi, 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## **7) Tipologia C.** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Che cos'è l'intolleranza?

Oggi il rifiuto della parola, il non voler più ascoltare mi pare segno d'un desiderio di morte. Tendere alla condizione in cui nulla può raggiungerci dal di fuori, in cui l'altro non interviene a scombinare continuamente lo stato di compiutezza che crediamo d'aver raggiunto, vuol dire invidiare la condizione dei morti. L'intolleranza è aspirazione a che il fuori di noi sia uguale a ciò che crediamo essere il dentro di noi, cioè a una cadaverizzazione del mondo. In qualche caso l'intollerante è mortifero; in ogni caso è lui stesso un morto.

I. Calvino, *Note sul linguaggio politico*, in *Una pietra sopra*, Milano, Mondadori, 1980

Nel rispondere a un'inchiesta del 1977, Calvino paragonava l'intolleranza a un desiderio di morte, ovvero al totale rifiuto di un dialogo con l'altro. L'intollerante ha infatti una falsata rappresentazione del mondo, in cui tutto deve corrispondere unicamente al proprio pensiero. Esaminando queste considerazioni ancora oggi attuali, esponi in almeno tre-quattro facciate di foglio protocollo il tuo punto di vista sull'intolleranza nella società contemporanea.

## TEMA DI ECONOMIA AZIENDALE

### CARATTERISTICHE DELLA PROVA

- Tipologia c) - Simulazione aziendale

### NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione dei sistemi economici locali, nazionali e globali
- La gestione del sistema di rilevazione aziendale
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati
- L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda

### OBIETTIVI DELLA PROVA

- Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda
- Conoscere i principi contabili.
- Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

### PRIMA PARTE

L'impresa industriale ASTRA che opera nel settore della ceramica ha registrato nel 2021 una contrazione delle vendite rispetto all'anno precedente, dovuta in parte alla crisi internazionale causata dalla pandemia e in parte dalla concorrenza di prodotti offerti da imprese straniere in particolare imprese spagnole e turche. Il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio 2021 tenendo presente i seguenti dati (il numero dei dipendenti è di 110 unità):

patrimonio netto **5.250.000**. **L'utile dell'esercizio è interamente destinato a riserva.**

- capitale sociale 3.600.000 euro, diviso in azioni di 40 euro ciascuna;
- indebitamento complessivo pari al 40% delle fonti di finanziamento. Tra i debiti figura un mutuo contratto nel 2018 di 400.000 euro al tasso 5% rimborsabile a quote costanti di capitale di 40.000 euro in data 1/10 di ogni anno; gli interessi sono corrisposti annualmente in via posticipata;
- ROE 5%;
- ROI 6%;
- ROS 5%.

## SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Il CdA di Astra, per favorire la competitività aziendale, decide di rinnovare parzialmente la struttura produttiva. Il CFO (Chief Financial Officer) di Astra S.P.A., propone di finanziare il rinnovo degli impianti con la richiesta di un contributo regionale che finanzia il 65% degli investimenti produttivi. Assumendo dati a scelta presentare le scritture in P.D. relative all'operazione e le scritture redatte al 31/12.
2. Per il 2022, grazie agli investimenti effettuati, si prevede un incremento delle vendite rispetto al 2021 del 7%. Presentare il budget economico del 2022 corredato da almeno 4 budget settoriali
3. Elle S.r.l. ha acquistato in data 02/01 nuovi impianti per 1.500.000 euro + Iva, è stato ottenuto il credito di imposta previsto dalla legge pari al 15% del costo sostenuto. Presentare le scritture di P.D. relative all'acquisto dei nuovi impianti e indicare la collocazione delle voci coinvolte dall'operazione nello Stato Patrimoniale nel Conto Economico riferiti all'esercizio 2021. La vita utile dell'impianto è di cinque anni.
4. Astra S.p.A., produce oltre ai sanitari anche piatti doccia. Verificare la convenienza a mantenere in produzione anche questo ultimo articolo, realizzato in 3.000 unità sostenendo i seguenti costi: materie prime 14,00 euro, manodopera diretta 32,00 euro, costi fissi di produzione 7,00 euro e costi fissi generale 11,00 euro. L'impresa riceve dal fornitore Globo S.p.A. la proposta di fornitura dei piatti doccia al prezzo di 500.000,00 euro e valuta l'opportunità di cessare la produzione interna e di acquistarlo all'esterno. La struttura produttiva di Astra S.p.A. è rigida in quanto il reparto che produce i piatti doccia non può essere destinato ad altre attività produttive.

*Durata massima della prova: 6 ore.*

*Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili*

# **ESAMI DI STATO 2021/2022**

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE**

## Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato,	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato .	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>

### indicatori specifici (max 40 punti)

<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>10-9</b> completo	<b>8-7</b> quasi completo	<b>6</b> sufficiente con qualche imprecisione	<b>5-4</b> parziale o molto limitato	<b>3-1</b> scarso/assente		<b>10</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>10-9</b> comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	<b>8-7</b> buona comprensione del testo	<b>6</b> comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	<b>5-4</b> comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	<b>3-1</b> comprensione molto scarsa /assente.		<b>10</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>5</b> completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	<b>4</b> completa.	<b>3</b> parziale.	<b>2</b> carente rispetto alle richieste	<b>1</b> scarsa o gravemente carente		<b>5</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>15-14</b> ampia e approfondita.	<b>13-11</b> corretta, pertinente, precisa	<b>10-8</b> complessivamente corretta e pertinente.	<b>7-5</b> limitata, frammentaria.	<b>4-1</b> errata.		<b>15</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
							<b>15</b>

## Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>

### indicatori specifici (max 40 punti)

<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>10-9</b> puntuale e completa	<b>8-7</b> individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	<b>6</b> individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	<b>5-4</b> individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	<b>3-1</b> errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		<b>10</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	<b>20-17</b> argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	<b>16-14</b> argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	<b>13-11</b> argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	<b>10-8</b> argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	<b>7-1</b> argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		<b>20</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<b>10-9</b> numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	<b>8-7</b> pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	<b>6</b> pertinenti ma limitati	<b>5-4</b> talvolta inappropriati	<b>3-1</b> scarsi		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
							<b>15</b>

## Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>

### indicatori specifici (max 40 punti)

<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>15-14</b> coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	<b>13-11</b> coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	<b>10-8</b> non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	<b>7-5</b> superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	<b>4-1</b> lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		<b>15</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>15-14</b> esposizione perfettamente ordinata e lineare	<b>13-11</b> esposizione complessivamente ordinata e lineare	<b>10-8</b> esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	<b>7-5</b> esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	<b>4-</b> esposizione disorganica e incongruente		<b>15</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	<b>6</b> conoscenze e riferimenti culturali essenziali	<b>5-4</b> conoscenze e riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
							<b>15</b>

## Tabella ministeriale di conversione del punteggio della prima prova scritta

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio max	Punteggio ottenuto
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>(MAX 4 PUNTI)</p>	<p><b>Avanzato.</b> Ha piena padronanza dei concetti fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. Riconosce e utilizza in modo corretto e appropriato i vincoli presenti nella traccia.</p>	4	
	<p><b>Intermedio.</b> Ha padronanza dei concetti fondanti della disciplina. Li analizza in modo efficace e appropriato, stabilendo relazioni e collegamenti. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.</p>	3,5	
	<p><b>Base.</b> Conosce i concetti essenziali della disciplina e applica le relative procedure in modo sufficiente. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.</p>	3	
	<p><b>Base non raggiunto.</b> Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.</p>	2	
	<p><b>Nulla.</b> Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non individua i vincoli presenti nella traccia.</p>	1	
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>(MAX 6 PUNTI)</p>	<p><b>Ottimo.</b> Ha compreso con estrema chiarezza e articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi e articolati in tutte le loro parti</p>	6	
	<p><b>Buono.</b> Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficace. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono precisi e corretti e stabiliscono collegamenti e relazioni appropriati</p>	5	
	<p><b>Discreto.</b> Ha compreso la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti adeguati.</p>	4	
	<p><b>Sufficiente.</b> Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono essenziali e schematici.</p>	3	
	<p><b>Insufficiente.</b> Ha compreso parzialmente la richiesta della traccia. Non ha elaborato un'analisi dei dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi non sono chiari e sono solo parzialmente corretti</p>	2	
	<p><b>Gravemente insufficiente.</b> Non ha compreso la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati estremamente parziale. I processi risolutivi non sono corretti e coerenti.</p>	1	
	<p><b>Nulla.</b> Non formula proposte risolutive. Non comprende le competenze tecnico-professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato</p>	0	

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio max	Punteggio ottenuto
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.  (MAX 6 PUNTI)	<b>Ottimo.</b> Ha prodotto un elaborato completo e articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti.	6	
	<b>Buono.</b> Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali.	5	
	<b>Discreto.</b> Ha prodotto un elaborato completo; con osservazioni nel complesso coerenti.	4	
	<b>Sufficiente.</b> Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste, ma privo di spunti personali.	3	
	<b>Insufficiente.</b> Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia, privo di osservazioni e di spunti coerenti	2	
	<b>Gravemente insufficiente.</b> Ha prodotto un elaborato incompleto e superficiale, non coerente con la traccia e privo di qualsiasi spunto personale.	1	
	<b>Nullo.</b> Ha prodotto un elaborato solo impostato ma non svolto	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.  (MAX 4 PUNTI)	<b>Avanzato.</b> Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro, appropriato e personale; utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico specifico	4	
	<b>Intermedio.</b> Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido e appropriato; utilizza correttamente il linguaggio tecnico specifico	3.5	
	<b>Base.</b> Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale; utilizza in modo basilare il linguaggio tecnico specifico	3	
	<b>Base non raggiunto.</b> Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario; utilizza in modo scorretto il linguaggio tecnico specifico	2	
	<b>Base non raggiunto in modo grave.</b> Non argomenta, correttamente; non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico	1	
	<b>Nullo.</b> Non argomenta e non utilizza il linguaggio tecnico specifico	0	
<b>TOTALE</b>		20/20	.../20

Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (Allegato C all'O.M. n. 65/2022)	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50

<b>Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (Allegato C all'O.M. n. 65/2022)</b>	
<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10